



*Alla scoperta di Procida
isola....di Arturo.....di Graziella....del postino*

Percorso “Elsa Morante”

for children

Percorso in taxi

Accoglienza al Porto di Marina Grande con la merenda del Re Ferdinando IV

“[...] a Procida, le case, da quelle numerose e fitte giù al porto, a quelle più rade su per le colline, fino ai casali isolati della campagna, appaiono, da lontano, proprio simili a un gregge sparso ai piedi del castello. Elsa Morante

Centro storico con visita all’ Abbazia di S. Michele Arcangelo

“[...] Questo si leva sulla collina più alta, e allargato da costruzioni sovrapposte e aggiunte attraverso i secoli, ha acquistato la mole di una cittadella gigantesca. Alle navi che passano al largo, soprattutto la notte, non appare, di Procida, che questa mole oscura, per cui la nostra isola mi sembra una fortezza in mezzo al mare”. Elsa Morante

Sulle orme de “Il Postino” alla scoperta di Piazza dei Martiri e il casale Vascello

“ La mia isola ha straducce solitarie, chiuse fra muri antichi, oltre le quali si stendono frutteti e vigneti che sembrano giardini imperiali. Ha varie spiagge dalla sabbia chiara e delicata, e altre rive più piccole, coperte di ciottoli e conchiglie, e nascoste fra grandi scogliere. Fra quelle rocce torreggianti, che sovrastano l’acqua, fanno il nido i gabbiani e le tortore selvatiche, di cui, specialmente al mattino presto, s’odono le voci, ora lamentose, ora allegre. Là, nei giorni quieti, il mare è tenero e fresco, e si posa sulla riva come una rugiada”. Elsa Morante

Borgo pescatori...

“ Ma la Procida marinara è nel villaggio di pescatori, la Corricella, d’una bellezza esotica e quasi africana. Proprio sotto la Terra Murata, il porticciolo minuscolo con le barche da pesca come gli insetti neri che si vedono nelle acque stagnanti, o come foglie morte o come gusci vuoti; e la loro cava occhiaia quasi si riproduce sull’acqua le vuote occhiaie delle porte e delle finestre: di quelle case povere e bellissime che si sopramettono sulla riva, più scavate nella roccia che costruite. Un paese formicolante, una termitiera, eppure così umano, così umile e splendente, nella notte, così suoi colori leggeri e stinti. Come sciacquati nel lume della luna”. Cesare Brandi

Marina di Chiaiolella

“[...]E sopra un verde intenso prepotente, quasi selvaggio, tanta è la forza dei tralci: viti e limoni. Questa prima immagine di Procida si estende a tutta l’isola che è piccola, ma tutta diramata in tentacoli, come i polpi che ancora abbondano nei suoi mari...” Brandi Cesare

Pausa pranzo: pizza e bibita

Pizza, musica e tanta allegria vi faranno compagnia prima della partenza

Quota individuale di partecipazione: 20€

La quota comprende:

assistenza

merenda con lingua di bue

ingresso in Abbazia di s. Michele

transfer in taxi

Pranzo: pizza e bibita

Per ulteriori informazioni & prenotazioni:

Raffaele Tizzano tel. 334.33.16.420

e-mail: raffaeleprocida@virgilio.it

www.procidaisola.it

P. IVA 05921471214